

SCUOLA S. GIOVANNI BOSCO

Salesian School - Salesian Street

P. O. B. 510

CAIFA (Palestina)



Caifa, 17-12-47.

Carissimi Confratelli,

Non essendo ancora giunto in sede il nuovo Direttore della Casa, tocca a me compiere il doloroso ufficio di annunciarvi la morte del Confratello

**Sac. Luigi Orio Moreno**

di anni 28

Munito di tutti i conforti di nostra santa Religione, spirava nel bacio del Signore alle ore 14 del 16 c.m. Era stato trapassato da una pallottola di fucile all'addome, con traforazione del "colon", mercoledì u.s. (10 dicembre 1947) mentre stava recitando il santo Breviario sulla terrazza della nostra Scuola, durante una sparatoria tra Arabi ed Ebrei. Trasportato d'urgenza all'ospedale Governativo fu immediatamente operato, lasciando speranza di guarigione. Prima d'essere trasportato, compreso della gravità del suo stato, domandò pubblicamente perdono a tutti i Confratelli presenti, se in qualche circostanza avesse mancato verso qualcuno di noi. Il giorno seguente alle 6 del mattino uno scoppio di bomba di grosso calibro, avvenuto proprio vicino allo stesso Ospedale, causava al nostro ferito uno "choc" tale da far temere un collasso completo al già suo debole cuore.

Lentamente si riebbe, allargandoci il cuore a nuova speranza; ma fu per pochi giorni. Era assistito amorevolmente giorno e notte dai Confratelli della Casa: si pregava e si sperava. Ben due volte il Console di Spagna, Sig. Salasar venne espressamente da Gerusalemme per visitare il suo connazionale, trattenendosi con lui proprio come un buon padre verso suo figlio, ed interessandosi di lui presso la sua famiglia lontana. Il Vice-Console di Caifa, Sig. Victor





Caifa, 17-12-47.

Cariissimi Confratelli,

Non essendo ancora giunto in sede il nuovo Direttore della Casa, tocco a me compiere il doloroso ufficio di annunciarvi la morte del Confratello

**2ac. Luigi Orto Moreno**

di anni 38.

Morto di tutti i conforti di nostra santa Religione, spirava nel braccio del Signore alle ore 14 del 16 c.m. Era stato trasportato da una pallottola di fucile all'addome, con frattura del "colon", mercoledì 12 (10 dicembre 1947) mentre stava recando il santo Bravante sulla strada della nostra Santa Casa. La morte fu istantanea. Prima di essere trasportato, l'ospedale Governativo fu immediatamente informato, lasciando speranza di guarigione. Prima di essere trasportato, compreso della gravità del suo stato, domandò pubblicamente perdono a tutti i Confratelli presenti, se in qualche circostanza avesse mancato verso qualcuno di noi. Il giorno seguente alle 6 del mattino una scoppio di bomba di grosso calibro, avvenuto proprio vicino allo stesso Ospedale, causò al nostro fraterno un "Choc" tale da far temere un collasso completo al già suo debole cuore.

Lamentabile si ricorre, allargandosi il cuore a nuova speranza; ma fu per pochi giorni. Era assistito amorevolmente giorno e notte dal Confratello della Casa; si pregava e si sperava. Ben due volte il Console di Spagna, Sig. Salazar venne espressamente da Gerusalemme per visitare il suo connazionale, trattandosi con lui proprio come un buon padre verso suo figlio, ed interessandosi di lui presso la sua famiglia italiana. Il Vice-Console di Caifa, Sig. Victor



Khayat lo teneva informato telefonicamente sull'andamento della malattia : venne più volte a visitare l'infermo e poi assistette con la sua Signora alla Messa funebre, cantata nella nostra Cappella prima di trasportar la salma da Caifa a Betlemme, nella Cripta che raccoglie le spoglie dei nostri amati Confratelli deceduti in Palestina.

Tanto a Caifa quanto a Betlemme presero parte al nostro cordoglio numeroso popolo e rappresentanze di tutte le comunità religiose locali con a capo il Console di Spagna, che volle accompagnare il carro funebre da Gerusalemme a Betlemme, assistendovi poi alle Esequie.

Il nostro caro D. Orio era nato il 16-X-1919 ad Arroniz, provincia di Navarra, diocesi di Pamplona ( Spagna ) da Lucio Orio ed Assunta Moreno che l'avevano educato ai due grandi amori di religione e di patria. Entrò nel nostro collegio salesiano di Astudillo l'8-IV-31 come aspirante missionario e dopo il ginnasio fece il suo noviziato a Villa Moglia ( Italia ) vestendo l'abito chiericale il 27-X-1935 per mano del Rev. D. Zolin. Fatta la professione triennale il 14-IX-1936 fu mandato a questo nostro studentato filosofico di Cremisan ove il 16-X-1940 rinnovò la professione triennale che fece poi perpetua a Betlemme il 18-VI-43. Fece il suo tirocinio pratico molto movimentato a causa della guerra, tra Gerusalemme, Beitgemal, Nazaret e Caifa, ovunque ricordato per il suo spirito gioviale e intraprendente. Nell'ottobre del 1942 entrò nello studentato di Betlemme per completare i suoi studi teologici. Fu ordinato sacerdote il 7-VII-1946 a Betlemme per mano del Patriarca Mons. Luigi Barlassina, di santa memoria. In queste u.p. vacanze era stato in Patria a visitare i suoi Genitori già avanzati in età. Era appena ritornato sul campo del lavoro a compiere la sua missione che pronosticava abbondanti frutti, data la sua conoscenza di parecchie lingue ( Spagnola, Italiana, Francese, Inglese ed anche Araba, nonchè musica e ginnastica ) quando il Signore ce lo rapì sul fior degli anni per trapian-  
tarlo nel giardino degli Eletti in Cielo. Egli lascia un gran vuoto in questa Casa, già troppo scarsa di personale.

Rassegnati, diciamo il nostro " fiat " e preghiamo per lui, se ancora n'avesse bisogno.

Non dimenticate questa Casa così tragicamente provata nella situazione critica del momento cruciale dell'avvenire della Palestina.

Vostro aff.mo Confratello  
D. ANTONIO CANDIANI  
Prefetto



Lettera  
di  
Miss  
Moyle

Fig.